

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze della Natura**

Classe: **LM60**

Sede: **Bari**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento di Biologia

Primo anno accademico di attivazione: **A.A. 2007-2008**

Gruppo di Riesame -

Componenti obbligatori

Prof. Luigi Forte (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Dr. Marco Vito Guglielmi (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Pierfrancesco Dellino (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof. Massimo Angelo Caldara (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Porzia Maiorano (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Dott. Mario De Tullio (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Prof.ssa Annamaria Fornelli (Docente del CdS e Componente Gruppo Assicurazione della Qualità del CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni: 8/1/2016; 11/1/2016; 13/1/2016; 15/1/2016.

Oggetti della discussione: Nella prima riunione è stata affrontata l'organizzazione dei lavori e sono stati ripartiti i compiti fra i componenti del Gruppo di Riesame. Nelle successive, sono stati analizzati e discussi i dati raccolti dai diversi componenti e si è proceduto alla compilazione delle schede. Buona parte della discussione ha riguardato l'idea di un Consiglio Interclasse allargato anche all'attuale Corso di laurea di primo livello in Scienze Ambientali e la riprogettazione del corso magistrale come corso interclasse fra le Scienze della Natura e le Scienze Ambientali.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **19/01/2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

Il Coordinatore ha dato lettura dei rapporti del Riesame annuali elaborati dal Gruppo del Riesame per i Corsi di Laurea triennale e magistrale in Scienze della Natura ed ha aperto la discussione ai fini della loro approvazione. Sono state discusse, in particolare, tutte le criticità messe in evidenza nei rapporti e le relative azioni correttive proposte. Il Consiglio ha condiviso pienamente le azioni che il Gruppo del Riesame ha suggerito di intraprendere e, esprimendo apprezzamento per il lavoro svolto, ha approvato all'unanimità i documenti presentati.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Bassa numerosità degli iscritti

Nel Rapporto del Riesame dell'anno scorso era stato messo in evidenza che il trend in salita delle iscrizioni registrato per gli anni antecedenti si era invertito, toccando un minimo molto preoccupante.

Azioni intraprese:

Sono state potenziate le attività di orientamento pre-ingresso e si è cercato di incrementare la visibilità della vocazione del corso di studi magistrale allo studio delle problematiche relative alla conservazione degli ambienti naturali (unico corso nell'offerta formativa dell'Ateneo barese), sia attraverso il contatto con il Coordinatore del Corso di Studi ed il corpo docente sia attraverso il sito web del Corso di Studi (<http://www.scienzedellanatura.uniba.it>), in modo da rendere pubbliche le diverse iniziative organizzate in sede universitaria e non (cfr. Bachecca del sito del corso di Laurea). Da questa azione di orientamento pre-ingresso svolta con gli studenti del Corso di Laurea triennale in Scienze della Natura è emerso anche che uno dei motivi della non iscrizione al Corso di Laurea magistrale era dovuto alla bassa propensione del Consiglio di Interclasse ad approvare Piani di Studio individuali che lasciassero maggiore libertà agli studenti di optare a favore di contenuti disciplinari più stringenti alcune problematiche naturalistiche specifiche e di maggiore gradimento. Pertanto, pur se non prevista tra le azioni indicate nel Rapporto del Riesame dell'anno scorso, è stata avviata nell'ambito del Consiglio di Interclasse una riflessione generale su tale tematica, che si è concretizzata con una delibera del Consiglio stesso del novembre del 2015 in cui sono stati ridefiniti i criteri per l'approvazione dei Piani di Studio individuali in senso meno restrittivo.

E' stato anche realizzato un ulteriore incremento del numero di convenzioni per attività di tirocinio curriculare con l'intento di aumentare l'attrattività del Corso di Laurea.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Pur trattandosi di un problema la cui risoluzione va valutata sicuramente in un arco temporale più ampio di quello che è possibile considerare in questo momento, i dati di numerosità relativi agli immatricolati di quest'ultimo A.A. sono piuttosto incoraggianti. Infatti, al dicembre 2015, gli iscritti risultano essere 6, triplicando di fatto il numero dell'anno precedente. Questo numero, poi, è molto probabile che aumenti ancora un po', grazie a ulteriori iscrizioni provenienti dai laureati della sessione straordinaria, permettendo di raggiungere già da quest'anno la numerosità minima per questo tipo di corso di laurea. Si ritiene, tuttavia, che le azioni intraprese (ed in particolare quella relativa ai Piani di Studio individuale - Delibera del Consiglio di Interclasse del 27 novembre 2015), anche se hanno mostrato già da ora una certa efficacia, non siano l'unica strada percorribile e che bisogna perseguire modifiche strutturali del corso di laurea che permettano di risolvere questa criticità (si veda la sezione 1C - INTERVENTI CORRETTIVI).

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi della situazione relativa al percorso di studi è stata effettuata principalmente sulla scorta dei dati degli ultimi quattro A.A., messi a disposizione dal Presidio della Qualità di Ateneo (<http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rdr2015-16/dati>). Dai dati emerge che il numero di iscritti al primo anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura, a partire dal numero minimo di soli 2 studenti nell'A.A. 2009-2010, ha mostrato un trend crescente negli anni, sino a raggiungere un massimo di 11 iscritti nell'A.A. 2011 - 2012, per poi scendere a 7 nel 2013-2014 ed a soli 3 l'A.A. scorso. I dati, ancora provvisori di questo A.A. vista la tempistica delle iscrizioni alle Lauree Magistrali, indicano un numero pari a 6 iscritti per questo A.A. (fonte Segreteria studenti), segnalando una ripresa, seppur ancora bassa, del trend che in passato era in evidente discesa. Questo numero, poi, è molto probabile che aumenti ancora un po', grazie a ulteriori iscrizioni provenienti dai laureati della sessione straordinaria, permettendo di raggiungere già da quest'anno la numerosità minima per questo tipo di corso di laurea. Il bacino di provenienza degli studenti, tuttavia, è ampio, con la maggior parte degli iscritti proveniente dalle differenti province pugliesi. La presenza di iscritti provenienti anche da altra regione, che nel passato ha raggiunto anche il 25%, negli ultimi A.A. si è azzerata. Gli iscritti, in buona parte provengono dal CdS triennale di Scienze della Natura di Bari ed in misura molto minore da altri corsi di laurea triennali affini.

I parametri relativi al percorso di studio degli studenti iscritti risultano molto buoni, con un elevato numero di esami e di CFU sostenuti per anno. In media i CFU per studente sostenuti evidenziano, inoltre, un incremento negli anni del numero che, a partire da 23,5 del 2009 si è assestato tra 35 a 39 negli anni successivi. Anche le votazioni riportate appaiono elevate, con voti che si attestano intorno a valori medi di 28/29 e una percentuale variabile negli anni tra il 60 e il 90% di votazioni tra 28 e 30 e lode. Anche le votazioni dell'esame di laurea sono nella stragrande maggioranza dei casi molto elevate e con un'alta incidenza di 110/110 e 110/110 e lode. Con l'eccezione del 2014, il numero di laureati fuori corso tende in generale sempre più a scendere nel tempo. Così, ad esempio, se si considerano i dati relativi ai laureati del 2013, si vede che su 12 laureati 10 erano in corso e solo 2 fuori corso, e di questi 12 ben 8 si sono laureati con una votazione di 110/110 e 110/110 e lode. Il buon livello del percorso di studio mostrato, unitamente alla valutazione positiva dei corsi fornita dalla maggior parte degli studenti (cfr allegato 2.1), evidenziano abbastanza chiaramente una criticità solo nell'accesso al corso mentre durante il percorso gli studenti appaiono interessati e fortemente motivati.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Bassa numerosità degli iscritti

Sulla scorta dei dati degli iscritti degli ultimi anni, come anche di quest'ultimo anno seppure in crescita e ancora provvisori, la bassa numerosità degli iscritti a questo corso di laurea rimane ancora per quest'anno una criticità.

Azioni da intraprendere:

Considerati i risultati ottenuti ad oggi circa questa problematica con le azioni intraprese gli anni passati (cfr. sezione 1a - AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI), si ritiene di dover procedere ad una riforma strutturale del corso di laurea, pur non abbandonando completamente la via già intrapresa e soprattutto utilizzando le esperienze e le conoscenze acquisite con quest'ultima per l'azione di ristrutturazione che si intende avviare. Pertanto, sarà avviata una fase di studio che coinvolgerà la comunità dei docenti e degli studenti delle Scienze della Natura in modo da focalizzare meglio il percorso formativo rispetto alle vocazioni culturali e professionali del territorio. Fra le azioni che verranno intraprese sarà data priorità a due linee principali di intervento che opereranno in parallelo: a) affinamento del percorso formativo tale da fornire una preparazione più aderente al profilo degli insegnanti abilitati all'insegnamento delle scienze nelle scuole secondarie di primo e secondo grado; b) ampliamento del bacino di utenza attraverso la riprogettazione come corso interclasse fra le Scienze della Natura e le Scienze Ambientali. Si veda anche il quadro 3c.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

L'azione sarà attuata nel corso di quest'anno coinvolgendo la comunità dei docenti e degli studenti delle Scienze della Natura, oltre che ovviamente gli organi preposti (Consiglio Interclasse, Commissione paritetica, etc.), al fine di giungere alla riprogettazione come corso interclasse fra le Scienze della Natura e le Scienze Ambientali nel corso di questo A.A.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti

Questo intervento correttivo proposto derivava dai suggerimenti relativi al questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti del I semestre 2013-14, a cui si era aggiunto un documento stilato dagli studenti frequentanti dove si metteva in evidenza che *"i docenti dei corsi non sono adeguatamente informati delle conoscenze precedentemente acquisite dagli studenti. Di conseguenza capita spesso che in diversi corsi vengano affrontati gli stessi argomenti, togliendo spazio ai nuovi, oppure che i docenti diano per scontati alcuni concetti che invece non sono stati mai affrontati"*.

Azioni intraprese:

L'obbiettivo in oggetto era stato inserito nel Rapporto del Riesame dell'anno scorso per tenere in debito conto le istanze provenienti dalla componente studentesca. Dall'analisi dettagliata della problematica è emerso tuttavia che si trattava solo di una apparente criticità in quanto una buona parte delle notazioni fatte dagli studenti erano legate al fatto che alla Laurea Magistrale erano iscritti anche studenti provenienti da vecchi ordinamenti della Laurea triennale, regolamentati da piani di studio differenti rispetto a quelli attuali. Per gli studenti provenienti invece dall'attuale Laurea triennale non sono presenti sovrapposizioni di contenuti tra gli insegnamenti della laurea di primo e quella di secondo livello. Pertanto, le azioni intraprese hanno costituito solo la prosecuzione dell'attività di razionalizzazione e calibrazione dei programmi di insegnamento ai relativi CFU già iniziata negli anni precedenti.

Le azioni sono state svolte dai docenti insieme alla commissione didattica allargata agli studenti utilizzata gli scorsi anni, integrata dai nuovi rappresentanti degli studenti, procedendo con la rivisitazione dei contenuti degli insegnamenti. Inoltre è stato suggerito ad ogni docente di mettere in evidenza nella prima lezione quali sono gli argomenti propedeutici alla materia, dettagliandoli poi all'inizio o durante il corso solo se gli studenti lo dovessero richiedere.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva

L'azione può considerarsi conclusa positivamente. Una conferma della soluzione del problema viene evidenziata dal questionario per la Rilevazione dell'Opinione degli Studenti che tra i suggerimenti dal 35,4% del I semestre 2013-14 (34,8% su base annua nel 2013-14) è sceso positivamente al 24,1% nel I semestre 2014-15.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

L'Università di Bari a partire dall'A.A. 2013-14 ha reso obbligatorio e in formato digitale la compilazione del questionario dell'opinione degli studenti sulla didattica. Si fa presente che i dati sono stati resi disponibili sul sito web dell'Ateneo in tempo utile per la compilazione del Rapporto di Riesame (<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/7750>). I dati ad oggi pubblicati sono relativi al I semestre 2013-14, già utilizzati nel riesame del 2015, i dati cumulati dell'intero A.A. 2013-14 e i dati del I semestre 2014-15 (**All. 2.1**). L'analisi dei dati mostra varie problematiche. La prima è relativa all'impostazione del questionario che mette al primo posto l'intero corso di studi e non fa nessun riferimento ai singoli insegnamenti rendendo quindi difficile al gruppo del riesame operare in maniera mirata individuando gli insegnamenti che necessitano correttivi. La seconda è relativa alla mancanza di dati separati per il II semestre 2013-14. L'uso dell'intero anno è erraneo in quanto in parte già utilizzato nello scorso Riesame. Il terzo problema, già evidenziato lo scorso anno è relativo allo sfasamento della compilazione dei questionari e del riesame. La tempistica prevede che il questionario del II semestre venga compilato entro fine febbraio, per cui potrà essere analizzato solo ad avvenute azioni correttive. Ne consegue che l'analisi si è basata non solo sul questionario ma anche su segnalazioni provenienti soprattutto da studenti, laureandi e docenti, e dall'esame dei documenti della commissione paritetica. Queste segnalazioni sono state recepite per calibrare gli interventi correttivi programmati che hanno dato esiti positivi.

Dai questionari dell'opinione degli studenti sulla didattica risulta un calo nel gradimento relativamente al quesito: "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?". Nel I semestre 2013-14 il valore era di 81,6% passato nel corso dell'anno a 81,0% e attestatosi a 78,9% nel I semestre 2014-15.

Desideriamo sottolineare che il giudizio sull'esperienza universitaria espresso dai laureati che hanno compilato il questionario AlmaLaurea nell'ultimo anno di rilevazione 2014 mostra che la totalità di questi si sono dichiarati complessivamente soddisfatti del corso di studio e del rapporto con i docenti.

In riferimento alla mobilità internazionale, diversi studenti rumeni e polacchi, nell'ambito delle azioni Erasmus+, hanno frequentato i corsi di insegnamento della laurea magistrale. Al contrario non si sono registrate da parte di nostri studenti, richieste di mobilità per l'estero.

Il corpo docenti è costituito da numerosi professori altamente qualificati che fanno parte anche del Dottorato in Geoscienze e del Dottorato in Biodiversità, Agricoltura e Ambiente.

I contenuti, i metodi, le risorse per l'apprendimento e le modalità d'esame sono risultati efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarli, grazie anche a stage formativi, *Summer school*, monitoraggi vari, etc. Il CdS si è dotato, ormai da anni, di un sito web ben strutturato, per cui le informazioni sui calendari, orari, ecc. sono consultabili in maniera tempestiva dallo studente (www.scienzedellanatura.uniba.it). Nello stesso sito in evidenza vi è una bacheca dove vengono inserite le comunicazioni urgenti e le varie opportunità. Gli orari delle lezioni sono ben organizzati ed utilizzano appieno le mattinate, riservando i pomeriggi ai laboratori e non comportano sovrapposizioni anche con l'inserimento degli insegnamenti a scelta libera dello studente. Il CdS per la sua multidisciplinarietà utilizza aule, laboratori, e strutture varie dei Dipartimenti di Scienze della Terra e Geoambientali e di Biologia, del Museo Orto Botanico. Ai laboratori classici si aggiungono diverse esercitazioni sul terreno organizzate dai docenti dei corsi per rendere più completo l'insegnamento. Inoltre, gli studenti, possono accedere all'emeroteca virtuale dell'Università degli Studi di Bari (<http://periodici.caspur.it/emerotecavirtuale.php>) e quindi avere l'opportunità di consultare in tempo reale e gratuitamente le novità in campo scientifico, particolarmente utili anche per la preparazione dell'elaborato finale.

Inoltre i rappresentanti degli studenti hanno creato un gruppo facebook invitando gli studenti ad iscriversi per scambiarsi informazioni sulla didattica e su eventuali opportunità di escursioni o stage formativi in tempi rapidi; allo stesso modo hanno organizzato un account dropbox sul quale ognuno può caricare materiale didattico ed informativo.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Dai questionari dell'opinione degli studenti sulla didattica risulta un calo nel gradimento relativamente al quesito: "*il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?*". Nel I semestre 2013-14 il valore era di 81,6% passato nel corso dell'anno a 81,0% e attestatosi a 78,9% nel I semestre 2014-15 (All. 2.1).

Azioni da intraprendere

La prima azione da intraprendere sarà quella di chiedere ai rappresentanti degli studenti di definire meglio il problema interpellando gli studenti, anche se da una prima analisi sembrerebbe che questo sia limitato al solo Laboratorio Linguistico. Se il problema dovesse essere solo questo insegnamento, si provvederà con la docente a ridimensionare i programmi o a modificare la modalità di esame.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Allo stato attuale ci si sta già muovendo per risolvere il problema del Laboratorio Linguistico, per cui a breve si potranno avere i correttivi che porteranno al miglioramento delle statistiche.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Miglioramento degli incontri dei Laureandi con il mondo del lavoro

Questo obiettivo era stato proposto nel Rapporto del Riesame dell'anno scorso, a tale scopo sono state notevolmente incrementate le convenzioni con enti pubblici e privati allo scopo di ospitare i laureandi per le attività di tirocinio. Bisogna tener conto del fatto che le dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro sono così complesse che favorire l'occupazione dei laureati magistrali è per l'università una priorità.

Azioni intraprese:

E' stata svolta attività di informazione e divulgazione incoraggiando gli studenti a rendere pubbliche le competenze specifiche acquisite nel corso di laurea in Scienze della Natura attraverso l'utilizzo da parte dei laureati di piattaforme di "JobPlacement" disponibili in rete. Sono state, inoltre, ulteriormente promosse le attività di informazione e ulteriormente incrementati gli incontri aziende-laureandi con la pubblicizzazione di iniziative sul sito web del Corso di Laurea in Scienze della Natura (www.scienzedellanatura.uniba.it).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione è in un buono stato di avanzamento, anche se il continuo alternarsi di nuovi studenti richiede sempre la massima attenzione alla problematica

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Nell'anno 2014 i dati provenienti dall'indagine Almalaurea indicano che i laureati sono stati 11 e 9 di questi hanno compilato il questionario. Il voto di laurea in media è 108.5 mentre la durata degli studi risulta in media 2.5 anni.

Il 33% degli intervistati ha partecipato ad attività di formazione post laurea ed è attualmente occupata a tempo indeterminato, mentre il 44.4% non lavora ma cerca, il 22.2% invece non lavora e non cerca. L'11,1% sta svolgendo un Dottorato di Ricerca. Coloro che lavorano stabilmente dichiarano di lavorare nel settore privato. Per alcuni le competenze acquisite durante il ciclo di studi sono risultate determinanti per svolgere il lavoro, per altri sono utilizzate in misura ridotta o per niente. Il tasso di occupazione dei laureati magistrali in Scienze della Natura dai dati Almalaurea risulta diminuito rispetto allo scorso anno, questo si inserisce nella profonda crisi che interessa il settore occupazionale soprattutto in Italia meridionale.

I dati supportano la considerazione che il corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura è l'unico corso di secondo livello erogato dall'Università di Bari che punti alla formazione di figure professionali provviste di conoscenze specifiche delle problematiche naturalistiche ed ambientali nelle componenti sia biotiche che abiotiche. I laureati magistrali di questa classe di laurea, inoltre, sembrano essere gli unici ad avere tutte le competenze richieste per l'insegnamento delle scienze nelle scuole secondarie di primo e secondo grado poiché hanno acquisito CFU sufficienti di Chimica, Biologia e Geologia.

La richiesta di figure professionali provviste di conoscenze specifiche delle problematiche naturalistiche ed ambientali è andata progressivamente aumentando con l'istituzione sul territorio di parchi naturali e zone protette. Allo scopo di favorire l'inserimento dei laureati, sono attualmente effettuate attività di stage e tirocini curriculari che consentono un primo impatto con il mondo del lavoro. Sono già operative varie convenzioni con enti di ricerca pubblici ed aziende private che accolgono i tirocinanti. Sono state stilate ulteriori convenzioni con altri enti per ampliare le possibilità di inserimento dei laureati magistrali in Scienze della Natura nel mondo del lavoro.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Proposta di laurea magistrale interclasse in Scienze della Natura e dell'Ambiente

Particolare attenzione sarà posta alla nuova formulazione, da parte del ministero, delle classi di concorso per l'insegnamento delle scienze. I laureati magistrali della classe di laurea di Scienze della Natura sembrano essere gli unici ad avere tutte le competenze richieste per l'insegnamento delle scienze nelle scuole secondarie inferiori e superiori poiché hanno acquisito CFU sufficienti di Chimica, Biologia e Geologia. Questo punto di forza del corso di laurea magistrale sarà tutelato e monitorato nella formulazione del nuovo corso di laurea interclasse.

Azioni da intraprendere:

Un gruppo di lavoro sarà istituito coinvolgendo docenti e studenti per seguire la riforma delle nuove classi di concorso per l'insegnamento delle scienze nelle scuole superiori e inferiori. I correttivi necessari saranno effettuati dal consiglio di corso di studio nella proposta della nuova laurea interclasse.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Saranno analizzate le nuove linee-guida ministeriali per la costituzione dei nuovi corsi di laurea di interclasse e sarà formulato un progetto di laurea che soddisfi i requisiti richiesti. Parallelamente saranno considerati i requisiti necessari per l'acquisizione delle competenze richieste per l'insegnamento delle scienze naturali nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Questo progetto volto al rilancio del corso di laurea magistrale si ritiene che possa essere concluso con la collaborazione di tutti i soggetti coinvolti entro la fine dell'anno in corso.

Obiettivo n. 2: Osservazione del proseguo delle attività di tirocinio nel post laurea e miglioramento degli incontri dei Laureandi con il mondo del lavoro

Il tasso di occupazione dei laureati magistrali in Scienze della Natura dai dati risulta pari al 33%. Quindi si ritiene necessario proseguire le azioni intraprese gli anni passati, con un ulteriore impegno nella osservazione delle complesse dinamiche di inserimento nel mondo del lavoro in larga misura legate a questioni di carattere strutturale.

Azioni da intraprendere:

Le azioni da intraprendere comprendono la prosecuzione dell'attività di informazione e divulgazione miranti ad incoraggiare gli studenti a rendere pubbliche le competenze specifiche acquisite nel corso di laurea magistrale in Scienze della Natura anche attraverso l'utilizzo di piattaforme di "JobPlacement" disponibili in rete e promozione delle attività miranti a favorire gli incontri aziende-laureandi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

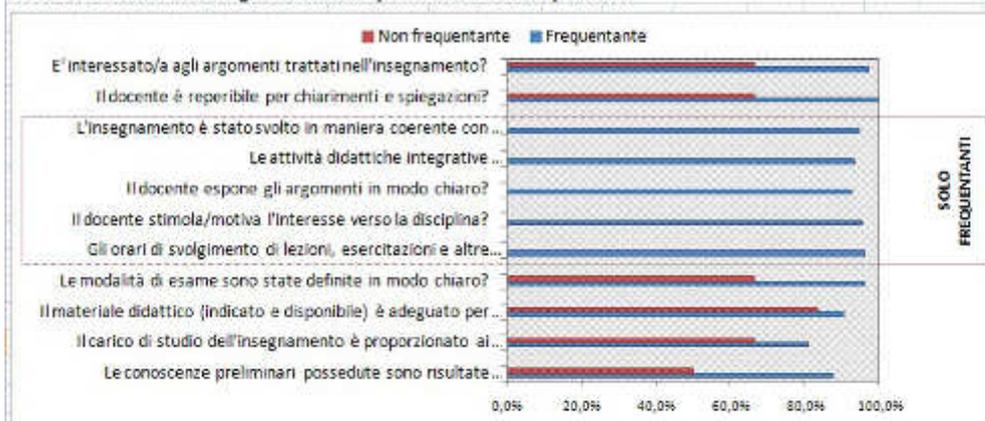
Le attività di informazione saranno attuate attraverso seminari da svolgersi secondo uno specifico calendario, mentre, per favorire gli incontri aziende-laureandi saranno pubblicizzate tutte le iniziative sul sito web del Corso di Laurea in Scienze della Natura (www.scienzedellanatura.uniba.it) e riproposta la partecipazione di laureandi e docenti agli incontri con le aziende ed imprese attraverso giornate di attività come GLI STATI GENERALI DELL'UNIVERSITA' - Università e territorio una integrazione necessaria: idee e proposte per costruire legami sociali, produrre sviluppo e progettare in modo partecipato l'offerta formativa.

Inoltre, in seguito ad un'azione congiunta del Coordinatore e dei docenti del CdS, che dovranno prendere contatto con i diversi Enti pubblici Territoriali, ma anche con aziende private, che si occupano di conservazione della Natura, si procederà alla attivazione di apposite convenzioni tra il Dipartimento di Biologia e gli Enti o Aziende contattate.

OPINIONE DEGLI STUDENTI SULLA DIDATTICA a.a. 2013/14 + I semestre 2014-15														
CORSO DI STUDIO: SCIENZE DELLA NATURA (D.M. 270-04)-LM														
VARIABILI	Frequenza maggiore al 50% a.a. 2013/14					% Satisfazioni (3+4) a.a. 2013/14	% Satisfazioni (3+4) I sem. 2014/15	Non frequentante o frequenza inferiore al 50% a.a. 2013/14					% Satisfazioni (3+4) a.a. 2013/14	% Satisfazioni (3+4) I sem. 2014/15
	1. Decremento su: 2. Più o che su: 3. Più o che su: 4. Decremento su: 5.							1. Decremento su: 2. Più o che su: 3. Più o che su: 4. Decremento su: 5.						
	1	2	3	4	Totale			1	2	3	4	Totale		
INSEGNAMENTO														
Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	2	11	41	41	105	87,6%	89,5%	1	2	2	1	6	50,0%	100,0%
Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	9	11	38	47	105	81,0%	70,9%	1	1	4	0	6	66,7%	100,0%
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0	10	47	48	105	90,5%	89,5%	0	1	5	0	6	83,3%	100,0%
Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	0	4	25	76	105	96,2%	100,0%	0	2	4	0	6	66,7%	100,0%
DOCENZA														
Il corso di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche sono rispettati?	0	4	21	80	105	88,3%	100,0%							
Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?	1	4	27	73	105	95,2%	92,1%							
Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	1	7	58	49	105	92,4%	89,0%							
Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutoriali, laboratori, ecc.) sono adatte all'apprendimento della materia?	2	5	33	65	105	81,7%	80,9%							
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	0	5	41	59	105	94,8%	100,0%							
Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0	0	14	91	105	100,0%	97,4%	0	2	3	1	6	66,7%	100,0%
INTERESSE														
E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0	3	38	64	105	97,1%	89,1%	0	2	4	0	6	66,7%	100,0%

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

Grado di soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti



SUGGERIMENTI*	migliore al 50% a.a. 2013/14		Non frequentante o inferiore al 50% a.a. 2013/14		Totale a.a. 2013/14		Frequenza maggiore al 50% I sem. 2014/15		Non frequentante o inferiore al 50% I sem. 2014/15		Totale I sem. 2014/15	
	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%	v.a.	%
Alleggerire il carico didattico complessivo	9	13,6%	0	0,0%	9	12,7%	3	17,2%	0	0,0%	3	15,0%
Aumentare l'attività di supporto didattico	22	33,3%	0	0,0%	22	31,0%	6	20,7%	0	0,0%	6	18,8%
Fornire più conoscenze di base	23	34,8%	0	0,0%	23	32,4%	6	20,7%	0	0,0%	6	18,8%
Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	8	12,1%	0	0,0%	8	11,3%	9	31,0%	0	0,0%	9	28,1%
Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	23	34,8%	1	20,0%	24	33,8%	7	24,1%	0	0,0%	7	21,0%
Migliorare la qualità del materiale didattico	23	34,8%	0	0,0%	23	32,4%	7	24,1%	0	0,0%	7	21,0%
Fornire in anticipo il materiale didattico	13	19,7%	0	0,0%	13	18,3%	2	6,9%	0	0,0%	2	6,3%
Inserire prove d'esame intermedie	5	7,6%	4	80,0%	9	12,7%	5	17,2%	0	0,0%	5	15,0%
Attivare insegnamenti serali	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	3	100,0%	3	9,4%
Totale rispondenti	66	100,0%	5	100,0%	71	100,0%	29	100,0%	3	100,0%	32	100,0%

* Questa domanda prevedeva la possibilità di fornire più di una risposta e, quindi, il totale risulta essere superiore a 100 in quanto le percentuali sono state calcolate sul totale dei rispondenti e non sul numero delle risposte ottenute.

Fonte: Elaborazioni D.A.F.G. - Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione - Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità